



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai Dirigenti/coordinatori
delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
statali e paritarie della Campania

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "GIUSEPPE MOSCATI"-S. ANTIMO
Prot. 0004324 del 08/05/2024
IV (Entrata)

Oggetto: “Piano Estate” 2024 e 2025

Gentilissimi,

come è noto, con decreto ministeriale n. 72 dell'11-04-2024, è stato autorizzato un finanziamento complessivo di 400 milioni di euro, finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di un Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023- 2024 e 2024-2025 (c.d. **Piano Estate**) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Con la nota che accompagna il Decreto, il Ministro ha evidenziato i principali obiettivi e le importanti opportunità che caratterizzano il Piano Estate, sottolineando, altresì, l'importanza di creare reti, grazie alle alleanze tra la scuola e il territorio, gli enti locali, le comunità locali, le Università, i centri di ricerca, le associazioni sportive, le organizzazioni di volontariato e del terzo settore, nonché attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle loro associazioni.

La stessa nota sottolinea che *“I progetti strutturati sulla base di accordi e convenzioni, nel rispetto delle competenze di ciascun attore, in particolare per quanto concerne le prerogative degli enti locali proprietari degli edifici scolastici, potranno prevedere che siano le stesse scuole a gestire le attività oppure che siano gli enti locali o altri soggetti del territorio ad organizzarle e gestirle all'interno degli edifici scolastici, anche con un contributo economico delle famiglie”*,

Si tratta, in effetti, di un'importante opportunità che le scuole possono cogliere *“per poter rimanere aperte lungo tutto l'arco dell'anno, realizzando attività di formazione e di aggregazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate, perdono quel punto di riferimento fondamentale che è la scuola e non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari”*.

In data 19 aprile è stato poi pubblicato, con nota prot. 59369 a cura dell'Unità di Missione PNR, l'avviso pubblico che contiene le indicazioni procedurali e le modalità per poter partecipare al “Piano Estate”.

Il termine finale per presentare l'istanza è fissato al 24 di maggio pv. Con le risorse assegnate, le scuole selezionate potranno realizzare, a partire dalla data di autorizzazione e fino al termine dell'anno scolastico 2024-2025, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo, iniziative per alunne e per alunni, per studentesse e per studenti, finalizzate allo svolgimento di attività di potenziamento didattico, di attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, di iniziative che favoriscano

l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. Tali iniziative si potranno avvalere di tutte le sinergie possibili, per esempio ricorrendo a collaborazioni con enti locali, società sportive, organizzazioni di volontariato e del terzo settore.

Facendo integrale riferimento al contenuto della nota sopra citata, e nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene opportuno sottolineare come la partecipazione al "Piano Estate" possa costituire, soprattutto, ma non solo, nelle zone a più elevata complessità socio-economica, una importante possibilità educativa e formativa per bambini e ragazzi che, in molti casi, non trovano per più di tre mesi all'anno opportunità significative di crescita e di confronto. Una scuola, insomma, *"che sia sempre più un luogo aperto, parte integrante della comunità, capace di realizzare attività di aggregazione e formazione in particolare per quei bambini e ragazzi che, in estate, non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita"*.

Appare chiaro, altresì, che la progettualità non può e non deve limitarsi ad attività svolte all'interno degli edifici scolastici (anche per ovvie difficoltà strutturali e logistiche) ma deve "guardare" all'esterno, a progetti "outdoor", ad attività sportive, artistiche, aggregative in generale. In questa cornice, la piena integrazione con associazioni del terzo settore può rappresentare un vero e proprio valore aggiunto.

Nella convinzione che la scuola campana possa e debba approfonditamente valutare l'importanza delle opportunità del Piano Estate, nel quadro più generale del miglioramento continuo dell'offerta formativa e sempre con occhio attento alla prevenzione della dispersione e alla diminuzione dei divari territoriali, si coglie l'occasione per augurare a tutte le comunità scolastiche buon lavoro.

Si allegano alla presente:

- Decreto ministeriale n. 72 dell'11 aprile 2024
- Nota MIM n. 56244 dell'11 aprile 2024
- Lettera Ministro Valditara Prot.n.59456 del 19 aprile 2024
- Avviso pubblico prot. n. 59369 del 19 aprile 2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Ettore Acerra